



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

## DETERMINA SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 18 DEL 12/02/2016

### OGGETTO:

**ASSISTENZA LEGALE PER TUTELA NEL GIUDIZIO PROPOSTO AL CONSIGLIO DI STATO DAGLI EREDI CABRAS AVVERSO LA SENTENZA DEL T.A.R. SARDEGNA SEZIONE II^-R.G. 233/2000-N.2590/2009, RELATIVO AL DECRETO ESPROPRIATIVO DELLA CASA BARONALE E PERTINENZE. LIQUIDAZIONE SALDO COMPETENZE PROFESSIONALI ALL'AVVOCATO RAFFAELE MISCALI DI ORISTANO.**

### Codice CIG:

L'anno duemilasedici del mese di febbraio del giorno dodici nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SGARIGLIA MARIA**

### Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 02 del 28.01.2015;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 06 del 14.09.2015, con quale il Segretario Comunale dell'Ente, Dr.ssa SGARIGLIA MARIA, veniva nominato Responsabile Settore Amministrativo;

### Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Sig.ra Cossu Daniela;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07/05/2015, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

### Visti:

- l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato - Città e delle Autonomie Locali;

- il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;
- l'art. 163 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, il quale al comma 3 stabilisce che, qualora la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio definitivamente approvato con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la deliberazione G.C. n. 79 del 30.12.2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio e assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di servizio per l'anno 2016;

**Dato Atto** che il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, non ancora approvato, è in fase di predisposizione;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

**Richiamato** l'art.11 del D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare:

- a) Il comma 14, ai sensi del quale *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*.
- b) Il comma 17, il quale dispone che *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017"*.

**Richiamata** la deliberazione della G.C. n. 20 del 04.03.2011, avente per oggetto *"Assistenza legale per tutela interessi nel giudizio relativo al ricorso proposto al Consiglio di Stato dagli Eredi Cabras contro la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, Sezione II<sup>a</sup>, R.G.233/200, n.2590/2009- Decreto Espropriativo della Casa Baronale e Pertinenze"*, con la quale si stabiliva *"di costituirsi in giudizio in relazione al ricorso promosso dai Sig.ri Cabras Maria Immacolata e piu', nanti il Consiglio di Stato avverso la sentenza T.A.R n.2590/2009 per l'annullamento della stessa e per rideterminare il risarcimento danni dovuto agli eredi Cabras e di affidare il correlato incarico di assistenza legale all'Avvocato Miscali Raffaele di Oristano, Professionista che gode della fiducia di questa Amministrazione cui è stato affidato l'incarico di assistenza legale per la costruzione in giudizio davanti al T.A.R Sardegna, relativamente ai procedimenti inerenti l'espropriazione della Casa Baronale"*;

**Vista** la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n.29 del 07.04.2011, con la quale si affidava all'Avvocato Raffaele Miscali di Oristano, l'incarico di Assistenza legale per la tutela degli interessi nel giudizio relativo al ricorso proposto al Consiglio di Stato dagli eredi Cabras, contro la sentenza del T.A.R. di cui sopra, e si impegnava per tale finalità, la somma complessiva di €. 8.641,98;

**Vista** altresì la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 92 del 12.09.2012, con la quale veniva liquidata all'Avvocato Miscali Raffaele di Oristano, la somma di €.4.136,00, quale acconto per l'incarico di assistenza legale in oggetto, residuando, quindi, da liquidare a saldo, la somma di €.4.505,98;

**Dato atto che** l'Avvocato Miscali, con nota del 30.10.2015, acclarata al protocollo dell'Ente n.4027 del 13.11.2015, comunicava l'importo delle proprie competenze professionali, da versare a saldo, relative al giudizio in oggetto, conclusosi con la sentenza n.820/2015, per un importo complessivo di €.5.075,20;

**Considerato che:**

- a decorrere dal 1° ottobre 2013, l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto veniva rideterminata nella misura del 22 per cento e, pertanto, la somma richiesta con la nota del 30.10.2015, risultava di importo superiore alla somma impegnata;

- con propria precedente determinazione n.120 del 31.12.2015 si impegnava, in favore dell'Avvocato Miscali, l'ulteriore somma di €.569,22, derivante dal' aumento dell'imposta sul valore aggiunto;

**Visto** l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che introduce l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972 prevedendo: **Art. 17.ter-** *“operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici-1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze”*

**Atteso** che in base alla citata norma si introduce il meccanismo dello “Split payment” per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'erario;

**Considerato** che sono escluse dal meccanismo le fatture cui viene applicata la ritenuta d'acconto (progettisti, avvocati, revisori);

**Vista** la fattura elettronica n.1/2016 del 26.01.2016, dell'importo di €.5.075,20, (in dettaglio: €4160,00 IMPONIBILE IVA, €915,20 IVA, contributo cassa €160,00, imponibile ritenuta d'acconto €.4000,00, €.800,00 ritenuta d'acconto) presentata dall'Avvocato Miscali, quale saldo competenze per l'incarico di assistenza legale in oggetto;

**Accertata** la regolarità della stessa;

**Ritenuto** pertanto liquidare:

- la somma di €.4.275,20 (al netto della ritenuta d'acconto), in favore dell'Avvocato Raffaele Miscali di Oristano;
- l'importo di €.800,00, a titolo di ritenuta d'acconto;

Per quanto esposto in premessa,

#### **DETERMINA**

**Di liquidare** in favore dell'Avvocato Miscali di Oristano, la somma di €.4.275,20 al netto della ritenuta d'acconto;

**Di liquidare**, in favore dell'erario l'importo di € 800,00 a titolo di ritenuta d'acconto;

**Di imputare** la spesa complessiva di €. 5.075,20 alla missione 1 Programma 11 Voce 800/2/1 RR.PP de redigendo bilancio di previsione 2016/2018;

**Di dare atto** che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e i dati nella stessa contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;

**Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, li 12/02/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.TO:dott.ssa Simbula Roberta

Il Responsabile del Procedimento  
F.TO:Cossu Daniela

Il Responsabile del servizio  
F.TO:SGARIGLIA MARIA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Senis, li 24.02.2016

Il Segretario Comunale  
F.TO:SGARIGLIA MARIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/02/2016 al 11/03/2016.

Il Responsabile del servizio  
F.TO:SGARIGLIA MARIA